

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI RELATIVO ALL'ANNUALITÀ 2021

Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge.

Il presente schema, non obbligatorio in quanto l'Ente non è soggetto a contrattazione integrativa per i Dirigenti, è stato adottato ai sensi dell'art. 40 bis D. Lgs. 165/2001 per finalità di trasparenza e di omogeneità delle informazioni relative ai fondi del salario accessorio dei dipendenti.

Data di sottoscrizione	Poiché l'Ente ha più di 3 dirigenti si è soggetti agli obblighi di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 45, co.4 CCNL 2016/2018 Dirigenza
Periodo temporale di vigenza	1.1.2021- 31.12.2023
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte datoriale: Avendo l'Ente più di 3 dirigenti la parte datoriale è composta da 3 dipendenti designati con Delibera di Giunta Camerale n. 25 del 12 aprile 2021 ai sensi dell'art. 8, co. 2 CCNL sopra citato.</p> <p>Parte sindacale: organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione CGIL/FP CISL/FP UIL/FPL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di contratto CGIL/FP UIL/FPL</p>

Soggetti destinatari	Dirigenti Ente Camerale, con contratto di lavoro di lavoro a tempo determinato/indeterminato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Le materie richiamate all'art. 45 co.1 lett. b), lett. c), lett.d), lett.f), lett.g), lett. h), lett.i) CCNL 2016/2018 Dirigenza
RISPETTO DELL'ITER PROCEDURALE E DEGLI ATTI PROPEDEUTICI E SUCCESSIVI ALLA CONTRATTAZIONE	
Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha redatto la certificazione in data ...xxx....
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano Triennale della Performance 2019/2021 previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009 con Delibera di Giunta Camerale n. 29 del 29/04/2021
	E' stato adottato il Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) Triennio 2020-2022 previsto dall'art. 11 comma 2 Legge 150/2009 con Determina Presidenziale n. 2 del 31 gennaio 2020 ratificata con Delibera di Giunta n. 9 del 17 febbraio 2020.
	E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs 150/2009
	E' in corso il processo di validazione della Relazione della Performance Anno 2019. Per gli anni 2020 e 2021 la verifica e relativa validazione verranno effettuati a decorrere dal prossimo anno.

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi -altre informazioni utili)

L'Ente ha attualmente in servizio n. 4 dirigenti; pertanto, ai sensi dell'art. 45, co. 4, CCNL 17.12.2020, è soggetto agli obblighi di contrattazione integrativa nelle materie previste all'art. 45, co.1, del medesimo contratto.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
avv. Ilaria Desiderio

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALLA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO 2021

Modulo I - Costituzione del Fondo

Con precedente Delibera di Giunta n° 51 del 14 giugno 2021 è stata approvata la costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'Area della Dirigenza per l'esercizio 2021, determinando lo stesso in complessivi € 307.409,34.

Il punto di partenza della costituzione del Fondo relativo all'esercizio 2021 è costituito dalle disposizioni contrattuali e dai limiti degli importi stanziati in sede di Bilancio di Previsione 2021.

Con riguardo all'annualità 2016 vengono in rilievo le disposizioni di cui all'art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) che così dispone: "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*"

Tale previsione appare del tutto analoga a quella dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010.

L'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, "Modifiche e integrazioni al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1 lettera a) e 2 lettere b), e), d) ed e) e 17 comma 1, lettere a), e), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, entrato in vigore il 22/06/2017, nel quale si prevede che: "*...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, e, a decorrere dalla predetta data, l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato...*".

Con l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancita in data 06/04/2017, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della legge 07/08/2015 n. 124, l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, il Governo ha assunto l'impegno a "...chiarire in relazione illustrativa quali siano i criteri di determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico del personale, nell'ambito del limite di importo per l'anno 2016 previsto dalla disposizione, chiarendo, congiuntamente, quali siano le specifiche voci oggetto di esclusione per quanto riguarda i comparti Regioni ed enti locali e Sanità".

Si ricorda che la Relazione illustrativa dello "schema di Decreto legislativo

recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), e), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), e), e), f), g), h), l) m), n), o), q) Amministrazioni pubbliche", avente data 18/05/2017, prevede che le voci indicate come oggetto della sopra indicata esclusione sono le risorse non utilizzate del fondo dell'anno precedente anche riferite ai compensi di lavoro straordinario, ove previste in sede di CCNL, i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione con vittoria di spese, le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo, in particolare, in relazione ai fondi dell'Unione Europea, le economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'art. 16, comma 4 e 5, del D.L. 98/2011, e le risorse previste da specifiche disposizioni di legge.

Il tetto di spesa per l'anno 2021, in forza di quanto sopra indicato, è costituito dall'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'anno 2016, inclusivo degli importi soggetti al tetto (tra cui non rientrano le voci relative a incarichi da soggetti terzi e somme non utilizzate fondo anno precedente) e pertanto, in considerazione della Determinazione Segretariale n. 398 del 1 settembre 2016 con l'espresso parere del Collegio dei Revisori n. 48 del 16 settembre 2016, ammonta a **€ 302.665,34**.

Si fa presente che in questo importo non sono state previste le somme degli incrementi disposti ex art. 26 comma 3 CCNL 23.12.1999 (Incrementi derivanti da nuovi servizi).

Invece occorre richiamare la nuova disciplina derivante dal C.C.N.L. del 17.12.2020, per la quale, a decorrere dal 2021 occorre incrementare il Fondo dell'1, 53% del monte salari anno 2015, al fine di finanziare l'incremento della retribuzione di posizione prevista dall'art. 54 comma 4 e la retribuzione di risultato prevista dall'art. 56 commi 1 e 2; pertanto dal confronto con l'anno 2016 va considerato il sopravvenire della nuova normativa del contratto sopravvenuto sottoscritto il 17 dicembre 2020.

In altre parole occorre confrontare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, eliminando dal Fondo 2021 gli importi calcolati ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 CCNL 17/12/2020 (€ 4.825,00).

Il Fondo relativo all'anno 2020 come precedentemente specificato è stato costituito con Delibera di Giunta n. 29 dell'11 maggio 2020 per un importo pari ad € 302.665,34.

Si può pertanto procedere alla costituzione del Fondo anno 2021 avendo presente che il medesimo dovrà comunque essere ricondotto al limite dell'anno 2016 così come costituito ai sensi della Determinazione Segretariale n. 398 del 1 settembre 2016 e di quanto espresso e approvato dal Verbale del Collegio dei Revisori n. 48 del 14 settembre 2016 per quanto riguarda la voce ex art. 26 comma 2 CCNL 23.12.1999 di € 1.913,66 per un totale di € 302.665,34 non considerando l'importo di € 4.825,00 ex art. 56 commi 1 e 2 CCNL 17 dicembre 2020, al fine di valutare che non venga superato il limite complessivo dell'anno 2016.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Nella quantificazione del Fondo 2016, il provvedimento ha confermato, con le riserve di cui al provvedimento Commissariale n. 101 del 2016, le risorse definite e consolidate in applicazione dei CCNL 3/08/2010, 22/02/2010, 14/05/2007, 22/02/2006, 12/2/2002 e 23/12/1999 e così definite in unica cifra: € 300.751,68 per la cui articolazione si rimanda alle precedenti relazioni certificate.

Sezione II - Risorse variabili

Con Determinazione Commissariale n. 101 del 3 agosto 2016 era stata prevista per l'esercizio 2015 anche l'incremento di parte variabile del fondo, per un importo pari ad € 1.913,66 pari all' 1,2% dell'importo del monte salari della Dirigenza relativo all'anno 1997 (€ 159.472,00) (art 26 CCNL 23/12/99 2° comma) atteso che nel bilancio sussisteva la relativa capacità di spesa, come attestato nella Deliberazione di approvazione del preventivo anno 2017.

Dai dati in possesso della Camera di Commercio di Napoli emerge che nel corso degli ultimi anni vi è un indice di rigidità di bilancio costituito dal rapporto tra i costi strutturali (personale e funzionamento) e i proventi correnti al netto delle maggiorazioni del diritto annuale, della svalutazione crediti da diritto annuale, dei contributi e trasferimenti dal Fondo perequativo e di quelli vincolati per promozione e investimenti, provenienti dalle istituzioni locali o regionali, è superiore a 1 per cui non si necessita di colmare la differenza tra i proventi e i costi standard di struttura e i costi standard per interventi economici. Questo Ente camerale è riuscito grazie alla razionalizzazione dei costi costantemente operata a erogare i servizi operando costantemente al di sotto dei termini medi di lavorazione nazionali e ad assolvere a tutti i nuovi compiti assegnati alla struttura come evidenziato anche dall'andamento degli interventi economici (valore aggiunto per impresa). La Camera di Commercio di Napoli è quindi riuscita ad implementare le nuove funzioni realizzate contenendo in misura più che ragionevole l'incidenza dei costi di personale sui proventi correnti e assicurando nel contempo la qualità dei servizi erogati, pur in presenza di ridottissime risorse umane.

Con specifico riguardo al personale dirigenziale, dall'anno 2016 la Camera ha concentrato tutte le funzioni su quattro figure dirigenziali a fronte di sei posizioni teoricamente ricopribili e tale scelta è stata confermata anche per l'anno 2021; la situazione dei vertici è rimasta costante in quanto a decorrere dal 1 gennaio 2021 l'attività delle Aree è curata da quattro Dirigenti di cui uno con funzione di Segretario Generale f.f..

Ad oggi è stata riconosciuta ai Dirigenti la retribuzione di risultato Anno 2015 per un totale di € 27.751,68, mentre quella degli Anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 è ancora in fase di completamento dell'iter istruttorio.

Sezione III Eventuali decurtazioni del Fondo

Il Fondo Anno 2021 costituito in **€ 302.665,34 + € 4.825,00 ex art. 56 commi 1 e 2 CCNL 17 dicembre 2020 per un Totale di € 307.490,34** viene ricondotto al limite del Fondo 2016, quantificato in € 300.751,00 ai sensi dell'art. 1 comma 236 della legge 208 del 2015 oltre la voce ex art. 26 comma 2 CCNL 31.12.1999 di € 1.913,66 del 16 settembre 2016 riconosciuta dal Verbale del Collegio dei Revisori n. 48 del 16 settembre 2016. Non vi sono dunque decurtazioni rispetto al Fondo anno 2016 in quanto la somma di € 4.825,00 in applicazione dell'art. 56 commi 1 e 2 CCNL 17/12/2020 deve essere considerata come neutralizzata.

Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione anche con effetti di certificazione della rideterminazione dei fondi riferiti alle annualità 2014 – 2019

FONDO ANNO 2014

Con riferimento alla dirigenza, il Fondo comprende le somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare e con Verbale del Collegio dei Revisori n.30 del 19 novembre 2014 è stato certificata la regolare costituzione per € 501.254,40 come dettagliato nella delibera di approvazione n. 132 del 17 ottobre 2014. La retribuzione di risultato è stata erogata con determinazione segretariale n. 223 del 23 maggio 2016 secondo i criteri previsti nella Deliberazione di Giunta n.95 del 21/7/2014.

FONDO ANNO 2015

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo 2015 costituito con Det. Segr. n. 551 del 31/10/2015	€ 300.751,68
Det. Comm. n.101 3/8/2016 Somma ex art. 26 com.3 CCNL 23.12.1999	€ 51.913,66
Verbale Collegio dei Revisori n. 48 del 14/9/2016	Riconoscimento della sola voce di € 1.913,66

FONDO ANNO 2016

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo 2015 costituito con Det. Segr. n. 398 del 1/09/2016	€ 300.751,68 oltre € 1.913,66 riconosciuto dal Verbale del Collegio dei Revisori n. 48 del 16 settembre
Det. Segr. n 515 del 17/11/2016	Riserva di rideterminare l'entità del Fondo Anno 2016

FONDO ANNO 2017

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo 2015 costituito con Det. Segr. n. 398 del 1/09/2016	€ 300.751,68 oltre € 1.913,66 riconosciuto dal Verbale del Collegio dei Revisori n. 48 del 16 settembre
Det. Segr. n. 515 del 17/11/2016	Riserva di rideterminare l'entità del Fondo Anno 2016

FONDO ANNO 2018

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo 2015 costituito con Det. Segr. n. 398 del 1/09/2016	€ 300.751,68 oltre € 1.913,66 riconosciuto dal Verbale del Collegio dei Revisori n. 48 del 16 settembre
Det. Segr. n. 621 del 28 dicembre 2018	Riserva di rideterminare l'entità del Fondo Anno 2016

FONDO ANNO 2019

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo 2015 costituito con Det. Segr. n. 398 del 1/09/2016	€ 300.751,68 oltre € 1.913,66 riconosciuto dal Verbale del Collegio dei Revisori n. 48 del 16 settembre
Det. Segr. n. 437 del 25 settembre 2019	Riserva di rideterminare l'entità del Fondo Anno 2016

FONDO ANNO 2020

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo 2015 costituito con Det. Segr. n. 398 del 1/09/2016	€ 300.751,68 oltre € 1.913,66 riconosciuto dal Verbale del Collegio dei Revisori n. 48 del 16 settembre
Delibera Giunta n. 29/2020	

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La fattispecie non ricorre.

Modulo II -

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'Ente poiché ha più di 3 Dirigenti in servizio, in data 14 dicembre 2021 ha sottoscritto l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Decentrato per la Dirigenza.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il Fondo anno precedente (Anno 2020)

DESCRIZIONE	Anno 2020	Anno 2021	Art. 56 comma 1 e 2 del 17 dicembre 2020
RISORSE STABILI	€ 302.665,34	€ 302.665,34	
TOTALE	€ 302.665,34	€ 302.665,34	
FONDO EFFETTIVO	€ 302.665,34	€ 302.665,34	€ 4.825,00

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti Annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi conti di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. In particolare tutte le somme relative al Fondo dei Dirigenti sono imputate al budget dei singoli Dirigenti ed il loro utilizzo è costantemente monitorato tramite gli strumenti del controllo di gestione.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Il limite di spesa non risulta più operante dal 2015.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Per quanto riguarda il rispetto della compatibilità di Bilancio, si ricorda che le risorse per il finanziamento dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza sono stati previsti dalla Delibera Consiliare n. 13 del 18 dicembre 2020 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 al Capitolo 321014, mentre la somma di € 4.825,00 relativa ai miglioramenti contrattuali ex. Art. 56 comma 1 CCNL 27/12/2020 trova copertura nella variazione di Bilancio richiesta con nota prot. n.14808 del 03/03/2021.

Napoli, 15/12/2021

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Avv. Ilaria Desiderio**